FUNIVIA GRAN SASSO: FACCIA, “NON E’ SOSTITUIBILE CON OVOVIA”

13 Giugno 2024



L’AQUILA – La proposta di sostituire la funivia del Gran Sasso con un’ovovia “non è accettabile” secondo il consigliere comunale aquilano di maggioranza, Luigi Faccia, professionista della montagna.

“È da tempo – spiega – che il Gran Sasso è oggetto di particolari attenzioni, soprattutto polemiche strumentali, che hanno generato allarmi sconsiderati e proposte per il futuro impraticabili e contraddittorie, come ho già avuto occasione di affermare più volte”.

“Le ragioni che mi spingono a rigettare decisamente la proposta di sostituire la funivia con una moderna ovovia – ribadisce – derivano dall’esperienza maturata in 45 anni di professione sul Gran Sasso, dal dispendio inutile o sbagliato di risorse economiche e dalle mie discrete conoscenze tecniche”.

Faccia ironizza che “un’ovovia sull’attuale tracciato della funivia, in caso di una bufera degna del suo nome, potrebbe finire direttamente a mare e recuperata dalle parti di Tortoreto. Certamente si voleva parlare della nuova tipologia chiamata ‘Cabinovia 3S’ dove 3S è l’abbreviazione della parola tedesca ‘dreiseil’ (trifune). Le trifuni combinano i vantaggi delle cabinovie tradizionali con quelli delle funivie a va e vieni, come quella sul Gran Sasso, dotate di grande stabilità in caso di forte vento”. Si tratta di impianti ad ammorsamento automatico, con cabine fino a 35 posti ciascuna e una capacità oraria di 6.000 persone dal costo di 30 milioni di euro”.

“È indubbiamente – valuta Faccia – un impianto desiderabile, ma dobbiamo capire che è sovradimensionato per l’attuale comprensorio turistico”.

“È apprezzabile – prosegue – sentire dire dal presidente del Parco, durante il Consiglio Comunale Straordinario del 30 maggio scorso, che la sostituzione della funivia è possibile, anche perché non ha detto nulla di particolare, visto che nelle Zps è prevista solo la sostituzione e l’aggiornamento dell’esistente”.

“Riguardo alla telecabina 3S – scrive ancora – va fatto notare però che, per questioni tecniche, non potrà seguire la stessa

linea dell’attuale funivia. Quindi, non sarà una sostituzione, bensì un nuovo impianto, con un percorso diverso e una maggiore lunghezza rispetto all’attuale funivia, sia a monte che a valle”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli